

Isagro Spa

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

**Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea degli Azionisti di Isagro Spa
ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998**

*** ..***..***..***

Signori Azionisti,

in osservanza della normativa vigente per le società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati e nel rispetto delle disposizioni statutarie, il Collegio Sindacale di Isagro Spa (qui di seguito anche "*Società*"), con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (D. Lgs. n. 58/ 1998 – Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, più avanti anche "*TUF*"), conformandosi ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob (tra le quali, in particolare, la Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001).

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 24 aprile 2013 e cesserà il suo mandato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il Collegio Sindacale ha provveduto a verificare con esito positivo il rispetto, in capo ai propri membri, dei criteri di indipendenza dettati dal Codice di Autodisciplina, cui la Società aderisce. A tale proposito, si ricorda che la Società - con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 4 agosto 2015 - ha recepito l'ultimo aggiornamento del Codice

di Autodisciplina del luglio 2015 effettuato dal Comitato di Corporate Governance presso Borsa Italiana Spa.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti Consob n° 11971/99.

In allegato alla presente relazione viene fornito l'elenco degli incarichi ricoperti alla data odierna in organi di amministrazione e controllo di società di capitali quotate e non, dai tre sindaci effettivi attualmente in carica.

Il Collegio ha verificato con esito positivo la corretta applicazione durante l'anno 2015 dei criteri e delle procedure d'accertamento adottate dal Consiglio d'Amministrazione per valutare la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei tre amministratori (su otto totali) qualificati come "*independenti*" (tra i quali il *Lead Independent Director*) ai sensi del Regolamento Emittenti Consob e del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

A tale proposito si ricorda che il Consiglio d'Amministrazione, nominato il 24 aprile 2015 dall'Assemblea degli Azionisti della Società e con scadenza fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, comprende tre membri di genere femminile e pertanto è anche conforme alle disposizioni di cui alla legge n. 120 del 12 luglio 2011. Successivamente all'approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio d'Amministrazione un membro indipendente e di genere femminile ha rassegnato le dimissioni e la sua sostituzione, con persona di pari caratteristiche quanto a requisiti di indipendenza e di genere, sarà all'Ordine del Giorno dell'assemblea che approverà il bilancio 2015.

Come per i passati esercizi, i compiti di revisione legale del bilancio di Isagro Spa e del bilancio consolidato del Gruppo Isagro sono svolti dalla Deloitte & Touche Spa, il cui incarico novennale durerà sino alla revisione del bilancio al 31 dicembre 2020.



Tutte le società del Gruppo Isagro sono soggette a revisione contabile, di portata differenziata a seconda della loro significatività, da parte di società di revisione appartenenti alla rete Deloitte & Touche.

Isagro Spa è a capo del citato Gruppo di società ed è a sua volta soggetta a direzione e coordinamento, ex art. 2497 e seguenti del c.c., da parte di Holdisa Srl (già BasJes Holding Srl) che ne detiene la maggioranza del capitale, e che a sua volta è controllata dalla società Piemme Srl, controllante di ultima istanza.

Con riferimento all'attività del Collegio Sindacale, agli aspetti rilevanti di osservanza delle normative ed al sistema di governance di Isagro Spa per l'esercizio 2015, si riferisce quanto segue:

1. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza da parte della Società delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto.
2. Il Collegio ha partecipato a tutte le adunanze assembleari e consiliari. In tale sede il Collegio ha preso atto delle motivazioni e delle valutazioni svolte dal Consiglio in sede di formazione delle decisioni.
3. Il Collegio, anche ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUF, ha ricevuto periodicamente dagli Amministratori esaustive informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite di società controllate. Sulla base di tali informazioni, il Collegio può affermare che tali operazioni risultano conformi alla legge ed allo Statuto, non hanno avuto risvolti tali da configurare ipotesi di azzardo, imprudenza o conflitto di interessi, sono state realizzate in ottemperanza alle relative delibere consiliari ed assembleari, non hanno compromesso l'integrità del patrimonio sociale, sono state condotte nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, essendosi ispirate, per



quanto a conoscenza del Collegio, a criteri di razionalità economica, senza peraltro che ciò costituisca un giudizio sul merito delle scelte di gestione degli Amministratori. Le deleghe e i poteri conferiti sono confacenti alle esigenze della Società e adeguati in relazione alla gestione sociale.

4. Anche ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si evidenzia quanto segue:

- nel corso dell'esercizio 2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali;
- le operazioni di significativa rilevanza effettuate dalla Società e gli altri principali eventi avvenuti nel corso dell'esercizio 2015 sono riportati in maniera esaustiva nella Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2015; tra di essi desideriamo ricordare i seguenti:
 - durante il 2015 la collaborazione strategica con il Gruppo Gowan è positivamente proseguita in osservanza degli accordi che prevedono la distribuzione dei prodotti Isagro tramite le reti Gowan in Nord America e in Italia;
 - nel dicembre 2015 la Società ha concluso un accordo tramite il quale ha concesso alla Società SumiAgro Europe Limited per un periodo di 10 anni in esclusiva determinati diritti riguardanti la miscela tra Tetraconazolo e Triophanate Methil e SumiAgro Europe si è impegnata per l'acquisto in via esclusiva da Isagro del Tetraconazolo necessario per la formulazione di detta miscela. A fronte dei diritti ricevuti SumiAgro ha riconosciuto ad Isagro un compenso upfront di 2.000 migliaia di euro;
 - facendo seguito all'accordo concluso nel 2012 con la società FMC Corporation, nel dicembre 2015 questa società ha riconosciuto a Isagro



- un compenso “upfront” di 5.000 migliaia di euro a fronte della concessione di determinati diritti su miscele con base il fungicida SDHi;
- la Società ha rimborsato in via anticipata alla Banca Europea per gli Investimenti un importo di Euro 7,4 milioni, quale quota parte del finanziamento di originari Euro 22,5 milioni, che ora residua in Euro 8,3 milioni;
 - è proseguito il processo di riorganizzazione della struttura di Isagro avviato negli esercizi precedenti che ha visto, da una parte, il rafforzamento delle funzioni aziendali Marketing & Vendite e Product Management e, dall'altra, la razionalizzazione delle risorse lavorative, sia negli stabilimenti e nel Centro di Ricerca di Novara che nella sede di Milano, nell'ambito di rapporti di collaborazione costruttiva con le organizzazioni sindacali e nel pieno rispetto della normativa in materia;
 - le operazioni infragruppo e con parti correlate – incluse quelle con società del Gruppo Gowan – realizzate nel corso dell'esercizio hanno avuto natura ordinaria e sono debitamente riportate e compiutamente descritte nella Relazione sulla gestione e nella Nota Illustrativa al 31 dicembre 2015. Tali operazioni, ben delineate quanto a caratteristiche e ad effetti economici, risultano a nostro avviso congrue e rispondenti agli interessi della Società e delle controparti. Il Consiglio d'Amministrazione nella riunione dell'11 novembre 2015 ha preso atto dell'emanazione dell'aggiornamento delle disposizioni di attuazione della Procedura per la disciplina con parti correlate approvata dal Consiglio stesso nel novembre 2013 ai sensi dell'art. 2391-bis del c.c. e del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.



5. Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, assumendo dati e informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali, e ritiene, per quanto di sua competenza, che tale struttura sia adeguata alle caratteristiche della Società e al tipo di attività svolta. Con riferimento all'area amministrativa, il Collegio, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi del lavoro svolto dalla società di revisione, ha vigilato sull'adeguatezza e sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio, in merito, ritiene che il sistema amministrativo-contabile sia affidabile ed adeguato alle esigenze ed alle caratteristiche della Società.
6. Isagro Spa opera in conformità alle previsioni introdotte dalla legge n. 262/2005, avendo nominato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed avendo adottato le relative linee-guida operative.
7. Il Collegio, a seguito delle verifiche effettuate e attraverso l'esame delle relazioni approvate periodicamente dal Consiglio d'Amministrazione, può attestare che la Società promuove comportamenti e azioni orientati al rispetto delle normative in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente, al miglioramento dell'impatto ambientale ed alla tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti.
8. Quanto al ruolo del Consiglio d'Amministrazione, il Collegio ha verificato che alla competenza esclusiva del Consiglio sono state attribuite, oltre che le materie ad esso riservate dalla legge e dallo Statuto, le operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario. A tale riguardo il Collegio conferma il rispetto, da parte della Società, delle norme di legge e

6 



regolamentari nonché dei principi e dei criteri dettati dal Codice di Autodisciplina.

9. Il Collegio, in conformità all'art. 114, comma 2, del TUF, ritiene che le disposizioni impartite da Isagro Spa alle società controllate nel corso dell'esercizio 2015 siano state adeguate, così come constatato tramite le informazioni acquisite dai responsabili delle competenti funzioni aziendali nel corso dei numerosi e proficui incontri tenuti. L'attività di indirizzo esercitata da Isagro Spa sulle società del Gruppo viene assicurata dalle procedure poste in essere in relazione alla gestione amministrativa e finanziaria, dalla posizione di *Group Director* ricoperta da alcuni manager di Isagro Spa nonché dalla presenza negli organi sociali delle controllate di consiglieri d'amministrazione ovvero di dirigenti della Capogruppo. Sulla base di quanto sopra, a nostro giudizio, non si riscontrano rilievi sul tema in esame.
10. Nel corso del 2015, e sino alla data odierna, il Collegio ha mantenuto un dialogo costante con il responsabile della funzione di *Internal Audit*. Tale funzione, priva di legami di dipendenza dalle funzioni operative, è impegnata nell'individuare le eventuali criticità del sistema di controllo interno e riferisce in via continuativa al Comitato Controllo e Rischi, composto da membri indipendenti del Consiglio d'Amministrazione.
11. Attraverso incontri con detto responsabile dell'*Internal Audit* ed i responsabili di altre funzioni, il Collegio ha continuato a vigilare sui principali rischi e incertezze cui la Società è esposta (e che sono adeguatamente descritti dagli Amministratori nella Nota Illustrativa al 31 dicembre 2015). Si ricorda anche che nel marzo 2014 il Consiglio d'Amministrazione aveva provveduto ad istituire la funzione aziendale di *Risk Management*, nominando il relativo

7 



responsabile. Questi, attraverso proprie relazioni, ha riferito periodicamente al Consiglio d'Amministrazione sullo stato di avanzamento dell'attività di formalizzazione della politica di gestione dei rischi, di analisi dei processi critici aziendali e di valutazione dei rischi connessi, di definizione dei criteri di gestione nonché delle risposte ai rischi, attraverso la redazione di un manuale operativo. Si ritiene, in merito, che il livello delle informazioni fornite e le misure adottate per tenere sotto controllo i rischi e le incertezze siano adeguati e che i processi posti in essere dalla Società indirizzino ad un ulteriore maggiore controllo degli stessi. Inoltre il Collegio, con l'ausilio della funzione *Internal Audit*, ha verificato la presenza ed il costante aggiornamento di procedure orientate al raggiungimento degli obiettivi perseguiti dalla Società.

12. Nel corso del 2015 il Collegio ha anche operato in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, secondo la norma di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010. La partecipazione, in qualità di invitato, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi ha peraltro consentito al Collegio di coordinare con le attività di detto Comitato lo svolgimento delle proprie funzioni per il Controllo Interno e la Revisione Contabile e, in particolare, di vigilare:

- sul sistema di gestione dei rischi e di controllo interno relativo all'informativa finanziaria, ben descritto nella Relazione sul governo societario;
- sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi in generale;
- sull'adeguamento della Società alle previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, così come riferito dagli Amministratori nella Relazione sul governo societario;



- sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati effettuata dalla società di revisione Deloitte & Touche Spa;
- sugli aspetti relativi all'indipendenza di tale società di revisione; al riguardo si riferisce che nel 2015 il network Deloitte ha prestato al Gruppo Isagro i seguenti servizi diversi dalla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, nonché dalla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato: nei confronti di Isagro Spa, attività di supporto metodologico per la consuntivazione del credito d'imposta su attività di ricerca e sviluppo e, nei confronti della controllata Isagro (Asia) Agrochemicals Pvt Ltd., attività di supporto metodologico rispetto ad aspetti fiscali inerenti l'operazione di acquisto quote di tale società da parte di Isagro Spa. I compensi sono stati, rispettivamente, pari a Euro 10 migliaia e Euro 5 migliaia. Si dà atto inoltre che Deloitte & Touche Spa ha presentato in data 25 marzo 2016 la relazione sulle questioni fondamentali, di cui al terzo comma dell'art. 19 D. Lgs. n. 39/2010, segnalando che non sono emersi rilievi giudicati significativi in sede di revisione né carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo di informativa finanziaria.

Sulla base dell'attività svolta, il Collegio esprime una valutazione di adeguatezza del sistema di controllo interno di Isagro Spa in relazione alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società. In particolare la funzione di *Internal Audit*, ai sensi del Codice di Autodisciplina, ha assicurato il necessario collegamento funzionale ed informativo sullo svolgimento dei propri compiti mediante lo scambio di informazioni con il Collegio Sindacale, il Comitato Controllo e Rischi e l'Organismo di Vigilanza.

9 



Il Collegio pertanto dà atto, nella sua veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, che non sussistono rilievi da segnalare all'Assemblea.

13. Il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso al Collegio, nei termini di legge, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio 2015, rendendola pubblica con le modalità prescritte dalla Consob ed ha provveduto, secondo legge, per quanto concerne le relazioni sull'andamento trimestrale.

Con riferimento alle comunicazioni effettuate dalla Società alla Consob, il Collegio può attestare che, in ossequio a quanto disposto dal TUF, è stato costantemente informato di quanto di propria competenza.

14. Nel corso dell'esercizio 2015 si sono svolte n. 1 Assemblea degli Azionisti, n. 9 riunioni del Consiglio d'Amministrazione e n. 7 riunioni del Comitato Controllo e Rischi. L'attività del Collegio Sindacale ha complessivamente comportato nel corso del 2015 lo svolgimento di n. 7 riunioni con gli esponenti della Società, la partecipazione alla sopra citata riunione assembleare, alle riunioni consiliari, del Comitato Controllo e Rischi e di altri Comitati aziendali, nonché le varie attività preparatorie e conseguenti a dette riunioni.

Durante il 2016 e sino alla data odierna sono state tenute n. 3 riunioni del Collegio Sindacale, inclusa quella relativa all'esame del bilancio al 31 dicembre 2015 e quella relativa alla stesura della presente relazione.

15. Nessuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 c.c. né alcun esposto sono pervenuti al Collegio nel corso dell'esercizio 2015, né successivamente.
16. Nei periodici scambi di informazione con la società di revisione, tenuti ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, non sono emersi rilievi degni di menzione.



17. La Società ha predisposto ed applica concretamente il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (di seguito “Modello”) e si avvale dell’Organismo di Vigilanza. Tale Organismo nella propria relazione sul secondo semestre 2015 ha evidenziato che il Modello è in corso di aggiornamento con riferimento all’introduzione nella normativa dei seguenti reati-fattispecie: reati ambientali, reato di autoriciclaggio e reati societari. Dalle relazioni dell’Organismo di Vigilanza sulle attività svolte nel corso dell’esercizio 2015 e dagli incontri tenuti con lo stesso non sono emerse criticità significative che debbano essere segnalate.

Il Collegio attraverso gli incontri periodici con l’Organismo di Vigilanza e la funzione *Internal Audit* ha verificato l’osservanza del Modello.

18. Il Comitato per la Remunerazione, facente funzione anche di Comitato per le Nomine, è composto da amministratori indipendenti. In data 14 marzo 2016 detto Comitato ha sottoposto al Consiglio di Amministrazione, che l’ha approvata, la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell’art. 123-ter TUF.

19. Il Collegio, con il supporto del management della Società, ha proseguito nella sua attività di monitoraggio della posizione finanziaria di Isagro Spa. Come riferito dal Consiglio d’Amministrazione nella Relazione sulla gestione e nella Nota Illustrativa, la situazione finanziaria al 31 dicembre 2015 di Isagro Spa si sintetizza nei seguenti dati:

- posizione di indebitamento finanziario netto pari a 48,7 milioni di euro (al 31 dicembre 2014 era di 36,8 milioni di euro);
- rapporto *debt/equity* 0,55 (al 31 dicembre 2014 era di 0,43);

11 



- crediti commerciali ceduti pro-soluto prima della scadenza ed incassati al 31.12.2015 pari a 7,6 milioni di euro (al 31 dicembre 2014 erano 5 milioni di euro).
20. Sulla base degli elementi a disposizione del Collegio riguardanti la generale situazione della Società e del Gruppo e, in particolare, le previsioni e le stime degli amministratori si conferma quanto riferito dal Consiglio nella Relazione sulla gestione e nella Nota Illustrativa al bilancio 2015, e cioè, di non ravvisare la presenza di eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi riguardo la continuità aziendale.
21. Si ricorda che nel 2011 la Società aveva predisposto ed approvato la nuova versione del Codice Etico in vigore per l'intero Gruppo e che nel corso del 2012 tale Codice Etico di Gruppo era stato approvato e adottato anche dagli organi dirigenti locali delle controllate, i quali hanno confermato, anche per il 2015, l'avvenuto rispetto delle regole di condotta e dei principi contenuti nel Codice stesso.
22. Per quanto concerne il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che presenta un utile netto di euro 3.395.071, il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, nonché la completezza dell'informazione, nei limiti della sua competenza in osservanza dell'art. 149 del TUF, tenuto conto delle informazioni forniteci dalla società di revisione. In particolare il Collegio dà atto che il bilancio d'esercizio di Isagro Spa ed il bilancio consolidato del Gruppo Isagro al 31 dicembre 2015 sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board*. Inoltre il Collegio dà atto di avere ricevuto analitica informativa in merito a varie poste di bilancio ed in



particolare alla iscrizione del credito per imposte anticipate e agli *impairment test* eseguiti dalla Società in relazione ai valori dell'avviamento e delle immobilizzazioni iscritti nel bilancio 2015, come anche riferito dagli amministratori nella Nota Illustrativa. Inoltre il Collegio ha accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile. Con riferimento all'informativa contabile contenuta nel bilancio d'esercizio e in quello consolidato, il Collegio dà atto che, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, è stata resa l'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Per quanto riguarda la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2015, il Collegio può attestare che le informazioni fornite dagli amministratori sono coerenti con l'attività svolta dalla Società in tale esercizio e con il bilancio 2015. La Relazione sulla gestione e la Nota illustrativa riferiscono dettagliatamente sui diversi aspetti dell'attività gestionale e, tra l'altro, forniscono adeguata informativa in merito all'aumento delle vendite di agrofarmaci nel 2015 rispetto a quelle del 2014.

23. La società di revisione Deloitte & Touche Spa ha rilasciato in data 25 marzo 2016 le relazioni ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 39/2010 per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Tali relazioni non contengono rilievi e/o eccezioni, anche con riguardo alla Relazione sulla gestione.

Sulla base di quanto sopra riportato, il Collegio Sindacale, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e tenuto anche conto del giudizio espresso da Deloitte & Touche Spa nelle relazioni di revisione sopra richiamate, non ha osservazioni da formulare ai sensi dell'art. 153 del TUF e, pertanto, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 di Isagro Spa e della

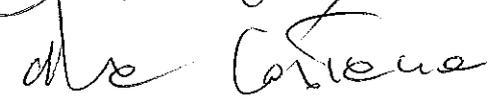


Relazione sulla gestione che lo correda, così come presentati, nonché alle relative proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

* * *

Milano, 25 marzo 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Piero Gennari	- Presidente	
Dott. Giuseppe Bagnasco	- Sindaco Effettivo	
Dott.ssa Claudia Costanza	- Sindaco Effettivo	

**ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI ISAGRO
SPA AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998**

**Elenco degli incarichi rivestiti presso le società di cui al Libro V, Titolo V, capi V,
VI, VII, C.C., alla data di emissione della presente Relazione (art. 144-terdecies del
Regolamento CONSOB n.11971/99)**

N.	Denominazione sociale	Incarico ricoperto	Scadenza
Dott. PIERO GENNARI (Presidente Collegio Sindacale)			
1	Isagro Spa	Presidente Collegio Sindacale	approv. bilancio 31.12.2015
2	Avdel Italia Srl	Presidente Collegio Sindacale	approv. bilancio 31.12.2015
3	Saccarta Spa	Presidente Collegio Sindacale	approv. bilancio 31.12.2017
4	Colt Technology Services Spa	Sindaco Effettivo	approv. bilancio 31.12.2015
5	Compagnia Priv. di Finanza e Investim. Spa	Sindaco Effettivo	approv. bilancio 31.12.2015
6	Compagnia Privata Sim Spa	Sindaco Effettivo	approv. bilancio 31.12.2017
7	Terminale GNL Adriatico Srl	Sindaco Effettivo	approv. bilancio 31.12.2016

8	Tektronix Padova Srl	Sindaco Effettivo	approv. bilancio 31.12.2015
9	Honeywell Garrett Italia Srl	Sindaco Unico	approv. bilancio 31.12.2017
10	Pittway Tecnologica Srl	Sindaco Unico	approv. bilancio 31.12.2017

Numero di incarichi in organi di controllo e amministrazione in società emittenti:

1

**Numero di incarichi in organi di controllo e amministrazione complessivamente
ricoperti: 10**

Handwritten signatures in the bottom right corner of the page.

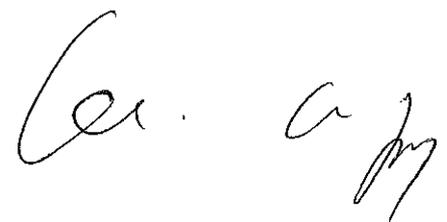
N. Denominazione sociale	Incarico ricoperto	Scadenza
Dott. GIUSEPPE BAGNASCO (Sindaco Effettivo)		
1 Isagro Spa	Sindaco Effettivo	approv. bilancio 31.12.2015
2 Piemme Srl	Sindaco Effettivo	approv. bilancio 31.12.2015
3 Infrastrutture Trasporto Gas Spa (Socio Unico)	Membro del Consiglio di Sorveglianza	approv. bilancio 31.12.2017

Numero di incarichi in organi di controllo e amministrazione in società emittenti: 1

Numero di incarichi in organi di controllo e amministrazione complessivamente ricoperti: 3

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

N.	Denominazione sociale	Incarico ricoperto	Scadenza
Dott.ssa CLAUDIA COSTANZA (Sindaco Effettivo)			
1	Isagro Spa	Sindaco Effettivo	approv. bilancio 31/12/2015
2	Enervit Spa	Presidente Collegio Sindacale	approv. bilancio 31/12/2016
3	SLM.AV. Sistemi di manutenz. avanzati Spa	Sindaco Effettivo	approv. bilancio 31/12/2017
4	Manuli Stretch Spa	Presidente Collegio Sindacale	approv. bilancio 31/12/2015
5	Long Term Partners Spa	Consigliere	approv. bilancio 31/12/2015
6	Vodafone Automotive Spa.	Sindaco Effettivo	approv. bilancio 31/12/2017
7	Irene Srl in liq.	Presidente Collegio Sindacale	approv. bilancio 31/12/2017
8	Energie Rinnovabili Poggesi Srl - Società Agricola	Presidente Collegio Sindacale	approv. bilancio 31/12/2016
9	Ghea Srl	Sindaco Effettivo	approv. bilancio 31/12/2017



10	Risanamento Europa Srl	Presidente Collegio Sindacale	approv. bilancio 31/12/2016
11	G.F. Uno Spa	Presidente Collegio Sindacale	approv. bilancio 31/12/2013 (*)
12	Centralia - Corridoio Italia Centrale Spa	Sindaco Effettivo	approv. bilancio 31/12/2017
13	Biotedim Spa	Presidente Collegio Sindacale	Approv.bilancio 31/12/2016

(*) in regime di “*prorogatio*”

Numero di incarichi in organi di controllo e amministrazione in società emittenti:

2

Numero di incarichi in organi di controllo e amministrazione complessivamente ricoperti: 13

